



Comunicato Stampa

PRESENTATO IN CONSIGLIO COMUNALE

Un piano strategico per lo sviluppo della città

Il **piano strategico** per lo sviluppo della città è stato l'argomento principale in discussione nella seduta consiliare che si è tenuta ieri sera, lunedì 6 gennaio.

Gli **indirizzi per la stesura del piano** sono contenuti in un documento che è stato illustrato dall'Assessore all'Urbanistica **Guido Trespioli**, coadiuvato dal Dirigente del Settore, l'Architetto **Maria Rosa Serra**.

All'Assemblea è stato spiegato che il piano strategico nasce innanzitutto dall'esigenza di costruire una visione ed un progetto di insieme per il futuro della città attraverso una pianificazione concordata tra **soggetti pubblici e privati**. Il Comune di Novi non è nuovo a questo tipo di esperienze, processi democratici simili sono già stati avviati, ad esempio, per la formulazione **dei Contratti di Quartiere**, del **PISL** (Programma Integrato Sviluppo Locale) e del **Bilancio Sociale**.

Il piano strategico, però, si differenzia da qualsiasi altra forma di pianificazione a medio e lungo termine, perché non si limita all'adattamento verso tendenze considerate usuali, ma è rivolta ad esplorare nuove e imprevedute opportunità. Anzi, si può affermare che uno dei motivi per cui si è sviluppata questa metodologia nasce proprio dall'inadeguatezza in genere di molti strumenti normativi, soprattutto urbanistici, e al tempo stesso dalla necessità di sviluppare progetti secondo programmi e tempi stabiliti. Occorre ricordare, inoltre, che si tratta di uno strumento volontario, non previsto specificatamente da leggi, né imposto dalle logiche della "finanza di progetto".

Questo sistema di pianificazione investe questioni di ordine culturale prima che sociali ed economiche, anche se la connotazione rimane territoriale. Per questo motivo, il piano sarà redatto da una équipe interna all'Amministrazione Comunale, coordinata dall'Ufficio Urbanistica, rappresentativa di tutte le strutture comunali e si avvarrà della collaborazione ed il confronto con i **principali attori del sistema locale: enti locali, consorzi, associazioni di categoria, di volontariato, culturali**, e così via. Infatti, oltre a definire un quadro entro cui collocare politiche, programmi e progetti, il documento rappresenta anche una strada innovativa in grado di coinvolgere tutte le forze significative della città ed è aperto ad aggiornamenti progressivi che derivino dall'interazione tra l'Amministrazione, gli operatori e i portatori d'interesse locali (i cosiddetti stakeholders) e la cittadinanza in generale.

I temi sono molto ampi, e travalicano la sola dimensione locale; tra i principali, che sicuramente rientreranno nella programmazione strategica, si possono citare quelli relativi alla trasformazione del sistema produttivo, al marketing territoriale per la promozione delle risorse agroalimentari e turistiche, al settore terziario e commerciale, alla logistica.

L'argomento verrà ulteriormente sviluppato in sede di Commissione e tornerà in Aula per l'approvazione definitiva. Da quel momento partirà il processo per la costruzione del piano strategico che, nella prima fase, prevede un'analisi dettagliata della realtà territoriale e un'indagine conoscitiva per fare emergere i temi da affrontare. La seconda fase vede la creazione di tavoli tematici progettuali che saranno propedeutici alla terza fase, quella della progettazione vera e propria.



All'inizio della seduta il Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, ha ricordato la figura del sindacalista **Michele Giacomazzi**, scomparso recentemente all'età di 59 anni, che ha ricoperto la carica di Consigliere Comunale dal 1985 al 1990.

Il Consiglio Comunale, inoltre, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che esprime indignazione nei confronti della recente sentenza della Procura di Monaco di Baviera, che ha archiviato il procedimento penale nei confronti dell'ex sottotenente Otmar Mühlhauser, oggi unico imputato della **strage di Cefalonia**, il quale non ha mai negato la sua responsabilità nella fucilazione di centinaia di militari italiani.

La seduta è proseguita con una serie di deliberazioni in materia urbanistica, tra cui quelle relative all'adozione della variante parziale al P.R.G. per permettere la realizzazione della **Tangenziale Ovest** (Novi - Pozzolo) e l'approvazione del Piano Particolareggiato e del Piano per Insediamenti Produttivi che consentirà l'insediamento di una **nuova attività produttiva**, una vetreria, all'interno dell'area industriale Nord Ovest, proprio nei pressi dello stabilimento Campari.

Infine, sempre all'unanimità, è stata approvata una **modifica al regolamento della tassa rifiuti** che riduce del 100% l'importo dovuto dagli esercizi commerciali e artigianali situati in zone chiuse al traffico a causa di lavori pubblici che si protraggono per oltre sei mesi. La norma ha carattere retroattivo e si applica a partire dal 1° gennaio 2006.

dal Palazzo Comunale, 7 novembre 2006

L'Ufficio Stampa